

LEGA PRO. Contro il Sudtirolo Sella eredita i gradi di capitano da Quarenghi

Feralpi Salò torna a casa con un doppio amuleto

Finora gardesani imbattuti nei precedenti contro gli avversari altoatesini. E tra i «prof» non hanno mai perso nella prima gara interna della stagione

Sergio Zanca

Domani la Feralpi Salò torna ad abbracciare il suo pubblico, dopo l'entusiasmante conclusione di giugno, con la promozione dalla Seconda alla Prima Divisione conquistata a spese della Pro Patria. Lo scivolone di domenica contro la Triestina allo stadio «Nereo Rocco» non sembra avere lasciato tracce sul morale. E se in Friuli gli avversari erano di caratura nettamente superiore, stavolta il duello col Sudtirolo di Giovanni Stroppa si preannuncia molto più accessibile.

I GARDESANI partono insomma con tante chance, e un nuovo capitano: Michele Sella. Il centrocampista ha preso la fascia di Cristian Quarenghi. «Il compito non mi pesa - afferma Sella -. A Lumezzane, quando non c'era Stefano Botti, toccava a me. E poi sono abituato a parlare con gli arbitri. Certo, non sarà facile sostituire uno come Cristian, che è entrato nel cuore dei tifosi». Curioso il fatto che un valsabbino (Michele) è originario di Ponte Caffaro, subentri a un altro valsabbino.

«Mi auguro che sia una bella festa - aggiunge Sella -, e il pubblico venga a sostenerci in



La tribuna dello stadio «Turina» di Salò stracolma per la finale play-off del 12 giugno contro la Pro Patria

buon numero. Dobbiamo racimolare punti, e muovere la classifica».

Chissà se lo 0-1 firmato dal tandem Allegretti-Godeas abbia avuto ripercussioni negative. «No - risponde -. A Trieste ci siamo comportati bene, e avremmo meritato il pareggio. Nel corso della settimana ho visto i compagni allenarsi con estrema convinzione. Sono sicuro che metteremo in

campo un notevole spirito di rivalsa. Gli stimoli per la rivincita non mancheranno. Demoralizzati? Via, siamo soltanto alla seconda giornata, e il cammino da percorrere è lunghissimo».

Il Sudtirolo ha perso in casa col Piacenza, e assumerà un atteggiamento prudente. «Si presenteranno chiusi, e dovremo essere noi a fare la partita. Dovremo mantenere equili-

brio e chiuderci bene».

NEL 2004 lo stesso Sella era a un passo dall'Alto Adige. «Sì. Terminata l'esperienza di Lumezzane, un giorno stavo salendo a Bolzano col mio procuratore, Gabriele Savino, per raggiungere l'accordo. Mentre percorrevamo l'Autobrennero, è arrivata la telefonata dei dirigenti della Pro Vercelli, con un'offerta più vantagio-



Michele Sella: a 37 anni diventa capitano della Feralpi Salò. FOTOLIVE

sa. Così abbiamo fatto dietro front, andando a firmare il contratto in Piemonte. Qualche anno dopo il Sudtirolo mi ha cercato ancora, ma ero felicemente accasato a Salò».

L'unico precedente con gli altoatesini risale al campionato 2009-10. Risultato: 0-0 all'andata e 2-1 per i gardesani al ritorno. «Speriamo che valga come auspicio favorevole». La compagine di Stroppa è molto

giovane. «Non significa nulla. Tutte le gare sono complicate. Se non si trova il bandolo della matassa puoi fare brutta figura contro chiunque. Noi, comunque, siamo fiduciosi».

Nei precedenti due campionati tra i prof, la Feralpi Salò ha debuttato in casa sempre con la Canavese, pareggiando 0-0 nel settembre 2009 e vincendo 1-0 l'anno scorso. ♦